

**IDEAL WORK****PUROMETALLO-POLISH**

Revisione n. 1

Data revisione 02/10/2018

Stampata 20/10/2018

Pagina n. 1/5

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: PUROMETALLO-POLISH

Denominazione: --

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Protettivo per superfici metalliche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza devo sapere quella del cliente

Ragione Sociale: IDEAL WORK SRL
Indirizzo: Via Kennedy, 52
31030 Vallà di Riese Pio X (TV)
Italia
tel. 0423 /4535
fax 0423 /748429

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezzasicurezza@idealwork.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni:
Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029;
Bergamo 800 883300;
Firenze 055/7947819;
Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870;
Foggia 0881/ 732326.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui a Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazioni ed indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: -
Avvertenze: -
Indicazioni di pericolo: -
Consigli di prudenza: -

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiedere la dichiarazione.



IDEAL WORK

PUROMETALLO-POLISH

Revisione n. 1

Data revisione 02/10/2018

Stampata 20/10/2018

Pagina n. 2/5

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**
Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**
Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**
Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio.

- 5.1. Mezzi di estinzione**
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non sono incendiati, l'acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua.
L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPLOSIONE IN CASO DI INCENDIO
Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
INFORMAZIONI GENERALI
In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile, senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.
- EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per Vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
- 6.2. Precauzioni ambientali**
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni**
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
- 7.3. Usi finali specifici**
Informazioni non disponibili



IDEAL WORK

PUROMETALLO-POLISH

Revisione n. 1

Data revisione 02/10/2018

Stampata 20/10/2018

Pagina n. 3/5

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. Norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1,2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione e congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni d'uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni di evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili



IDEAL WORK

PUROMETALLO-POLISH

Revisione n. 1

Data revisione 02/10/2018

Stampata 20/10/2018

Pagina n. 4/5

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni non disponibili

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità
Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità
Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità del suolo
Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

12.6 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile, i residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code), e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso
Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Sostanze in Candidate list (Art. 59 REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012
Nessuna

Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam
Nessuna

Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma
Nessuna



IDEAL WORK

PUROMETALLO-POLISH

Revisione n. 1

Data revisione 02/10/2018

Stampata 20/10/2018

Pagina n. 5/5

Controlli sanitari
Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: regolamento CE 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: numero identificativo nell'annesso VI del CLP
- LC50: concentrazione letale 50%
- LD50: dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione occupazionale
- PBT: persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: livello prevedibile di esposizione
- PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: regolamento CE 1907/2006
- RID: regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: valore limite di soglia
- TLV CEILING: concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- TWA: limite di esposizione medio pesato
- VOC: composto organico volatile
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: classe di pericolosità acquatica (Germania)